



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1679 del 2019, proposto da

Delia Petraglia, rappresentato e difeso dagli avvocati Eugenio Barrile, Francesco Nardocci, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Eugenio Barrile in Roma, via E.Gianturco, 6;

contro

Indire - Ist. Naz. Doc. Innovazione Ricerca Educativa Presso L'Avvocatura Generale dello Stato, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Indire - Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa non costituiti in giudizio;

nei confronti

Claudia Peritore, rappresentato e difeso dall'avvocato Cristiano Marco Severini Iacolucci, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Massimo Alessandri, rappresentato e difeso dall'avvocato Domenico Naso, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

e con l'intervento di

ad opponendum:

Daniela Bagattini, Erika Bartolini, Valentina Biggi, Rebecca Borgianni, Stefano Calonaci, Paolo Cavicchi, Erica Cimo', Daniela Ermini, Lorenzo Guasti, Clara Italiano, Claudio Lacoppola, Donatolla Landi, Paolo Longi, Angela Miniati, Caterina Miniati, Alessandra Mochi, Laura Natali, Donatella Nucci, Valentina Pappalardo, Silvia Rettori, Luisella Silvestri, Alexandra Tosi, Valentina Riboldi, Silvia Salvadori, rappresentati e difesi dall'avvocato Francesco Americo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Cosseria 2;

Sara Pagliai, Rita Bernabei, Laura Nava, Lorenza Venturi, rappresentati e difesi dall'avvocato Cristiano Marco Severini Iacolucci, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

Annullamento (in parte qua), previa sospensione della delibera, mai notificata e/o pubblicata sul sito, del 5.12.2018 con cui il CdA di INDIRE ha deliberato di procedere alla stabilizzazione del personale precario, in base agli elenchi pubblicati con decreto prot. 36527 del 29.11.2018; nonchè di qualsiasi altro atto comunque connesso e/o consequenziale ancorché sconosciuto, ivi compresi eventuali provvedimenti dell'Ente che abbiano imposto limitazioni alla vigenza della graduatorie esistenti.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Claudia Peritore e di Massimo Alessandri;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 2 aprile 2019 la dott.ssa Claudia Lattanzi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato:

- che è necessario disporre l'integrazione del contraddittorio, ai sensi dell'art. 49 c.p.a., nei confronti dei candidati utilmente inseriti nell'elenco del personale da stabilizzare;
- che ricorrendo nella specie i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, può essere disposta la notificazione del ricorso in epigrafe per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione, con le modalità stabilite nell'ordinanza 836/2019.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis), dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione.

Fissa per il prosieguo del ricorso la camera di consiglio del 21 maggio 2019.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 2 aprile 2019 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Claudia Lattanzi, Consigliere, Estensore

Raffaele Tuccillo, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Claudia Lattanzi

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO